



<i>ENTE</i>	<i>ORGANO</i>	<i>NUMERO</i>	<i>DATA</i>
<b>Comune di Legnano</b>	<b>C.C.</b>	<b>101</b>	<b>26-10-2017</b>
<b>Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ESCLUSIONE DELLE PARTI DEL TERRITORIO DALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 7/2017 (RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI)</b>			

## Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

L'ANNO **DUEMILADICIASSETTE** ADDÌ **VENTISEI** DEL MESE DI **OTTOBRE** ALLE ORE **20:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE CONSILIARI, IN SEDUTA PUBBLICA DI 1<sup>A</sup> CONVOCAZIONE, SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

n.	COGNOME E NOME	pres.	ass.	n.	COGNOME E NOME	pres.	ass.
1	Guarnieri Antonio	X		13	Cava Pietro	X	
2	Laffusa Daniela	X		14	Chiappa Roberta	X	
3	Rolfi Mattia		X	15	Bonizzoni Alessandro	X	
4	Caimi Ornella	X		16	Berna Nasca Monica	X	
5	Colombo Federico	X		17	Amadei Federico	X	
6	Fantini Floriana	X		18	Taormina Umberto	X	
7	Farina Federica	X		19	Rotondi Rosaria	X	
8	Rotondi Luisella	X		20	Borgio Sara	X	
9	Carvelli Stefano	X		21	Gusmeri Marina	X	
10	Bernasconi Ernesto	X		22	Grattarola Andrea	X	
11	Munafò Letterio		X	23	Berti Daniele	X	
12	Grillo Gianluigi	X		24	Corio Alessandro	X	
Sindaco – Fratus Gianbattista						X	
totale						23	2

PARTECIPANO, SENZA DIRITTO AL VOTO, GLI ASSESSORI, SIGG.

Cozzi Maurizio	X	Rizzi Alan Christian	
Cacucci Maira	X	Alpoggio Gianluca	X
Ceroni Ilaria	X	Venturini Laura	X
Colombo Franco	X		

PRESIEDE L'ADUNANZA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DOTT. ANTONIO GUARNIERI  
PARTECIPA IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. STEFANO MORTARINO.

## **Deliberazione C.C. n. 101 del 26-10-2017**

### **INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ESCLUSIONE DELLE PARTI DEL TERRITORIO DALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 7/2017 (RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI)**

Alle ore 23.50 circa, il Presidente cede la parola all'Assessore Alpoggio, il quale illustra l'argomento in oggetto, come integralmente riportato nel verbale della discussione che, una volta trascritto, sarà allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Seguono gli interventi di alcuni consiglieri, nonché gli ulteriori chiarimenti dell'Assessore Alpoggio e del Dirigente del settore 3 "Servizi per l'Edilizia e il Territorio" – Arch. Paola Ferri, anch'essi integralmente riportati nel verbale della discussione che, una volta trascritto, sarà allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che Regione Lombardia con propria Legge del 10 marzo 2017, n.7 e s.m.i. ha promosso il recupero dei vani e locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale, con gli obiettivi di incentivare la rigenerazione urbana, contenere il consumo di suolo e favorire l'installazione di impianti tecnologici di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera;

Ricordato che l'art. 4, comma 1, della suddetta L.R. 7/2017 –a valle del posticipo operato con L.R. 22 del 10.08.2017- prevede in particolare che : *“Entro il 31 ottobre 2017 i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), possono disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della presente legge. Le presenti disposizioni di legge si applicano direttamente dopo la delibera di delibera del Consiglio comunale ivi prevista entro il 31 ottobre 2017. L'applicazione è comunque esclusa per le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate. I comuni, sulla base di quanto definito nella componente geologica del PGT e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati”;*

Dato atto che la variante parziale e diffusa al documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi del vigente PGT (PGT 2.0), approvata definitivamente con delibera di consiglio comunale n. 29 del 8 marzo 2017, e divenuta efficace dal 28 giugno 2017, è corredata da studio aggiornato relativo alla componente geologica, idrogeologica e sismica che, valutando le condizioni di possibile rischio idrogeologico, ha diversamente mappato il territorio comunale;

Verificato che, secondo lo studio geologico suddetto, parte integrante del vigente P.G.T., il territorio è suddiviso in diverse classi di fattibilità geologica; ed in particolare si identificano in cartografia le aree individuate come allagabili sulla scorta degli studi idraulici per la valutazione del rischio realizzati con il metodo approfondito o comunque le aree che per la loro morfologia possono essere allagate per esondazione del fiume Olona;

Richiamata altresì la normativa relativa al “Rischi Alluvioni” – Direttiva 2007/60/CE , recepita dal D.lgs 49/2010, e preso atto delle tavole di mappature del nostro territorio relative ai Rischi e Pericolosità dell’Autorità di Bacino del Fiume Po al fine della predisposizione del relativo PGR – Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del Fiume Po;

Preso atto dei contenuti della documentazione trasmessa dal gestore del servizio idrico integrato -CAP-Holding- con nota del 18.05.2017 prot. 27776 rispetto alla soggiacenza minima della falda freatica (valori minimi 2001-2016) dalla quale emerge che l’intero territorio comunale di Legnano ricade in zona a “rischio basso” (falda a profondità maggiore di 10 metri dal piano di campagna);

Dato atto che il vigente strumento urbanistico riporta alla tav. DA02-Vincoli monumentali e ambientali le aree oggetto di bonifica;

Valutato altresì opportuno –ai fini di tutelare i valori paesaggistici insiti nel tessuto edificato- escludere dell’applicazione delle disposizioni dettate dalla L.R. 07/2017 le parti del territorio individuate dal vigente strumento urbanistico nelle Aree A –Ambiti dei nuclei di antica formazione e negli Ambiti di Trasformazione;

Ricordato che lo strumento urbanistico individua nel Repertorio degli edifici di valore storico-identitario gli immobili e i complessi edilizi di valore testimoniale e culturale e per ciascuno di essi indica il grado di intervento edilizio consentito;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare 3– “Territorio, Ambiente e mobilità” espresso nella seduta del 23 ottobre 2017;

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla Commissione Paesaggio -nella seduta del 13 ottobre 2017 - la quale ha espresso parere favorevole;

Vista la Legge Regionale 10 marzo 2017, n.7 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il Piano di Governo del Territorio vigente ed in particolare gli elaborati dello studio geologico, idrogeologico e sismico elaborati ai sensi della D.G.R. 9/2616 del 30/11/2011;

Vista la allegata planimetria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. sulla presente proposta di deliberazione, il Dirigente del Settore 3- Servizi per l'Edilizia e il Territorio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa, allegato alla presente;

Con 14 voti favorevoli, 5 contrari (Amadei, Berna Nasca, Borgio, Rotondi R., Taormina) e 4 astenuti (Berti, Corio, Grattarola, Gusmeri), espressi da 23 consiglieri presenti di cui 19 votanti, rilevati mediante dispositivo elettronico;

### **DELIBERA**

- 1) Di escludere dall'applicazione delle disposizioni della L.R. 7/2017 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge medesima- le parti del territorio comunale individuate in tinta nell'allegata planimetria in relazione alla specifica esigenza di tutela da rischio idrogeologico conseguente alla possibilità di allagamento per esondazione del fiume Olona, limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate nonché per la tutela dei valori paesaggistici del territorio;
- 2) Di confermare l'assoggettamento alle disposizioni contenute nell'art. 28 delle Norme Tecniche del Piano delle Regole degli interventi finalizzati al recupero di vani e locali seminterrati in edifici ricompresi nel Repertorio degli edifici di valore storico-identitario;
- 3) Di dare atto che le disposizioni della L.R. 7/2017 saranno direttamente applicabili solamente dalla data di esecutività del presente atto deliberativo;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con 14 voti favorevoli, 5 contrari (Amadei, Berna Nasca, Borgio, Rotondi R., Taormina) e 4 astenuti (Berti, Corio, Grattarola, Gusmeri), espressi da 23 consiglieri presenti di cui 19 votanti, rilevati mediante dispositivo elettronico;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L.

Alle ore 00.11 circa il Presidente dichiara sciolta la seduta per esaurimento degli argomenti all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue, con riserva di lettura ed approvazione in una prossima seduta consiliare.

IL PRESIDENTE ANTONIO GUARNIERI \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO GENERALE STEFANO MORTARINO \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Vice Segretario Generale

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
*Dott. Stefano Mortarino*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Vice Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo on line il 10 novembre 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124 del TUEL.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
*Dott. Stefano Mortarino*